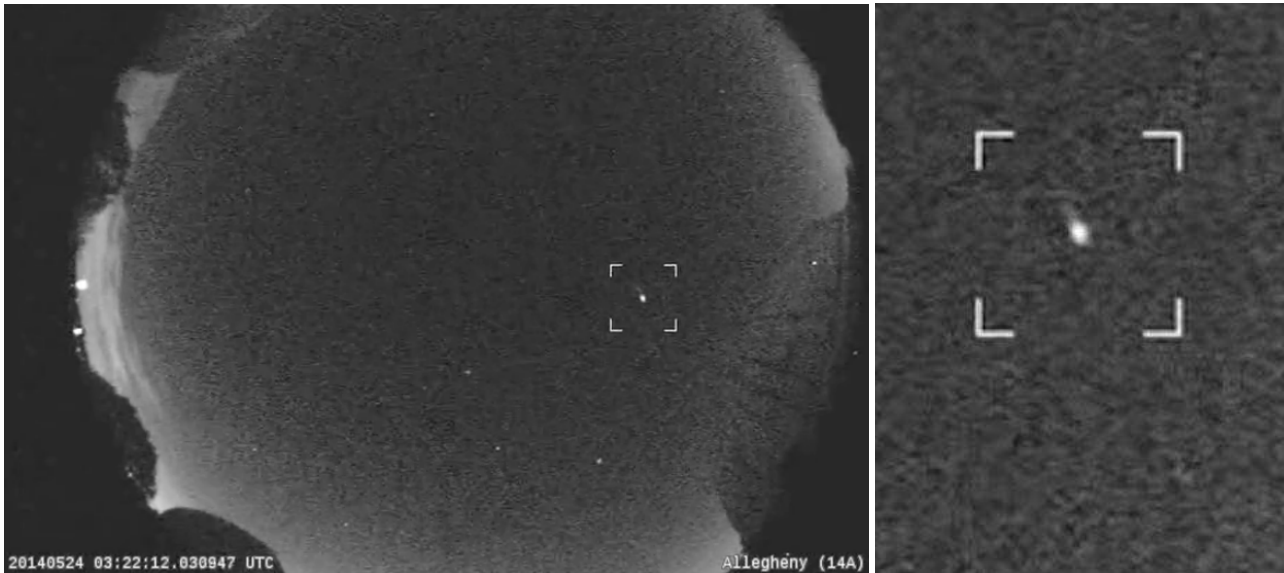


# \* NOVA \*

N. 646 - 25 MAGGIO 2014

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

## CAMELOPARDALIDI DI MAGGIO: PRIMI DATI



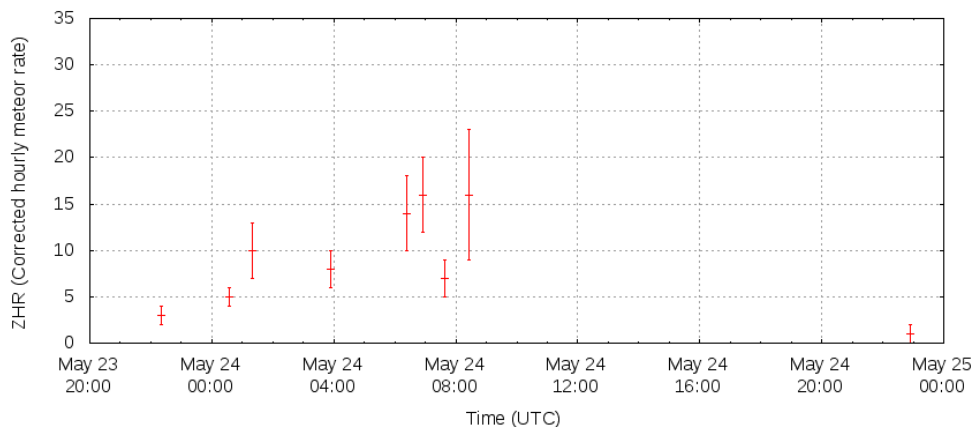
Una meteora brillante come Giove ripresa il 24 maggio 2014 dalle telecamere del Meteoroid Environment Office al Marshall Center in Huntsville, Alabama. Credit: NASA / MSFC / Bill Cooke

V. anche il video su <http://www.space.com/26005-camelopardalids-meteor-shines-as-bright-as-jupiter-in-night-sky-video.html>

Non si è trattato di una tempesta meteorica, come del resto era stato previsto, considerando le caratteristiche della cometa responsabile dello sciame, piccola e poco appariscente (v. *Nova* 642 e 643). È anche probabile che la cometa abbia lasciato in passato molta meno polvere e detriti di quanto si pensasse. Secondo il dr. Tony Phillips – che con la consueta tempestività ha riportato le prime immagini delle meteore su [www.spaceweather.com](http://www.spaceweather.com) – sono state osservate, visualmente, solo tra le 5 e le 10 meteore l'ora.

L'IMO (International Meteor Organization), <http://www.imo.net/live/cameleopardalids2014/>, con i dati di 36 osservatori in 21 paesi, conferma sostanzialmente questa stima, e calcola, nella fase massima, uno ZHR (*Zenithal Hourly Rate*, tasso orario zenitale: il numero di meteore che un osservatore vedrebbe sotto un cielo molto scuro e con il radiante allo zenit) di 16 meteore/ora, ben lontane dalle 100-200 previste.

Su [Spaceweather.com](http://Spaceweather.com) si sottolinea però che è stata corretta la previsione della tempistica di uno sciame meteorico “mai osservato prima” e l'errore è stato solo sui tassi. Una tale previsione sarebbe stata impossibile solo 20 anni fa senza i modelli di flusso di polvere utilizzati attualmente. Queste meteore “sono state un successo, se non uno spettacolo”.



da Geert Barentsen, 25-05-2014 20:45, IMO (International Meteor Organization)

NEWSLETTER TELEMATICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO IX

[www.astrofilisusa.it](http://www.astrofilisusa.it)